

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scout cattolici italiani

GIOCHIAMO


il giornalino dei  e delle 

04
2012




Vittorio
Belli

**A CIASCUNO
È CHIESTO**




Che silenzio, deve essere successo qualcosa di strano. Leggiamo la storia nel Bosco e andiamo a dare un'occhiata in GIRINGIRO SOTTOSOPRA di qua e di là... a pag. 4!

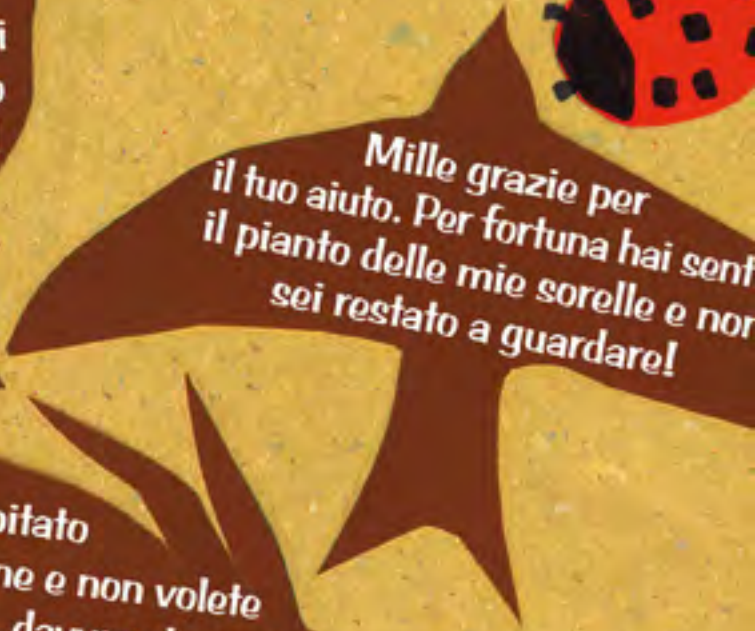
**INSIEME
SCOPRI**



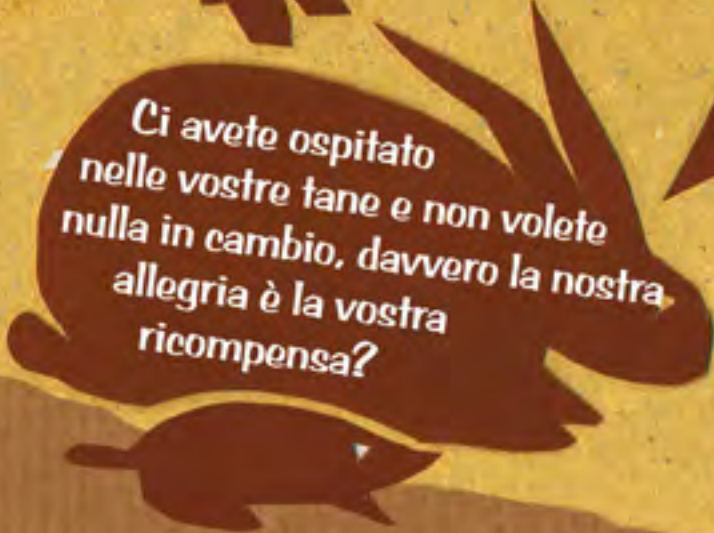
Raccontaci
un'altra storia,
ne conosci così tante!



È faticoso salire ma
nessuno può dirci cosa ci
aspetta, ci vuole coraggio
per vedere nuovi orizzonti!



Mille grazie per
il tuo aiuto. Per fortuna hai sentito
il pianto delle mie sorelle e non
sei restato a guardare!



Ci avete ospitato
nelle vostre tane e non volete
nulla in cambio, davvero la nostra
allegria è la vostra
ricompensa?



Ora
impegniamoci
a donare!



NE PER
RE CHE...

Grazie, ora sappiamo
che nessuno dei due
ha ragione, ma il più lento
e il più veloce devono mettersi
in cima al gruppo per regolare
il battito d'ali.



lo sappiamo, occorreranno
sgno e pazienza, ma la gioia che
o agli altri rimarrà sempre con noi.



Avete una
tecnica sopraffina in
ogni senso. Bisogna
allenarsi per diventare
esperti...



Che spavento ragazzi,
tremavo come una foglia!
Sarei stata proprio un bel
bocconcino, vero?





La Lezione della Giungla

Perché non l'ho messo
in guardia contro il popolo
delle scimmie?
Può essere morto
a quest'ora.

Chissà se si ricorda
la lezione di oggi!
Si troverà solo
nella giungla senza
le Parole Maestre.

Non hanno legge.
Sono messe al bando.
Non hanno una loro lingua.
Sono senza capi. Non hanno
memoria. Si vantano
e spettegolano...

È il più saggio
e il più coraggioso
dei cuccioli d'uomo...

Il rimorso non evita
la punizione. Ma ricordati,
Bagheera, che è molto piccolo.

ggE ungla

Fra la Giungla e il Bosco



Potrebbero lasciarmi cadere da un momento all'altro... devo trovare il modo di mandare un messaggio a Baloo e Bagheera!

Tutto ciò che Baloo ha detto del Bandar-log è proprio vero.

Siamo di uno stesso sangue, tu ed io. Osserva la mia traccia, Chil, informa Baloo e Bagheera!

Devo cercare di ritornare alla mia giungla. Baloo certo mi picchierà, ma è sempre meglio che dar la caccia stupidamente alle foglie di rosa insieme al Bandar-log.

Ho fatto male. Baloo e Bagheera sono feriti. È giusto che io abbia la mia punizione.



MI FIDO DI



Forse tra i vostri compagni di classe ce n'è qualcuno che viene richiamato spesso dalla maestra o dai professori. Lo stesso accade anche nella nostra società: c'è sempre qualcuno che si fa notare non perché fa del bene, ma per il male che compie.

Allora, cosa fare?

FACILE: si prende una mela bacata, la si mette in un cesto di mele sane e... anche le altre mele si rovinano.

QUINDI: le mele marce vanno tolte, eliminate.

LO DICE ANCHE GESÙ? Leggiamo il Vangelo di Matteo per scoprire che la zizzania (pianta decisamente inutile e dannosa per il raccolto) **non va tolta!**

Vangelo di Matteo

Mt 13,24-30

13 ²⁴ Un'altra parabola espose loro così: «Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. ²⁵ Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. ²⁶ Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. ²⁷ Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da

dove viene dunque la zizzania? ²⁸ Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla? ²⁹ No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. ³⁰ Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fastelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio».



Già, ancora una volta Gesù ci stupisce: nessuno può prendersi l'incarico di eliminare i cattivi, **nessuno**. Gesù **si fida delle persone** e non smette di offrire a tutti occasioni per migliorare.



Quante volte, di fronte a qualcosa che non andava fatto, cerchiamo subito il colpevole.

Magari ci diamo anche da fare perché venga giustamente punito. E poi? Chi si preoccupa di rimediare al danno e aiutare questa persona a non sbagliare più?

La nostra Legge ci dice di **VIVERE CON GIOIA E LEALTÀ...**! Il nostro impegno sarà allora di cercare di **fare ogni giorno del nostro meglio, il Bene**, perché chi compie il Male capisca che **seminare zizzania è davvero cosa inutile**.



Bi. Gi.
Bi. Pri.

Sai che...

On-line: vuol dire "in linea", si usa per indicare tutti quei siti, pagine, immagini, video o informazioni che si possono trovare su internet.
Google: è un motore di ricerca, una pagina internet che ti aiuta a trovare i siti che parlano di ciò di cui hai bisogno.
Wikipedia: è una grande enciclopedia online dove tutti i visitatori possono aggiungere informazioni alle varie voci di ricerca.
facebook: è un social network, una piattaforma che mette in contatto persone da tutto il mondo.

Sarà la sigla di un nuovo shampoo? O di uno scioglilingua? No, si tratta semplicemente di un bel gioco da fare tutti insieme, che prende il nome dalle iniziali di alcune attività utili e divertenti. Provare per credere!

Consiglio degli Anziani

Regole del gioco

- Almeno due giocatori
- Un dado
- Segnaposti
- Carta e penna per segnare, per ogni giocatore, quante volte è andato in **PRIGIONE, BIBLIOTECA, GIOCO IN GIARDINO e PASSEGGIATA IN BICICLETTA.**
- Se si sosta in una di queste caselle si riprende il gioco tornando alla partenza.
- Vince il giocatore che supera l'arrivo per primo ed è stato meno volte in PRI e più volte in BI, GI, BI.

Controlli come aggiustare la bicicletta su Google.
Vai avanti di 1 casella

Quando cerchi qualcosa su internet non controlli l'informazione su più siti?
Meglio andare in biblioteca

Ti sei iscritto a Facebook e non hai ancora 13 anni.
Stai fermo 2 turni in prigione

Partenza



Prigione

Wow, stai guardando in TV un documentario sugli animali! **Vai avanti di 2 caselle**

Hai chiesto consiglio ai tuoi genitori sulla mail_spam ricevuto.
Complimenti, vai avanti di 2 caselle

Meglio una corsa in bicicletta con gli amici piuttosto che giocare alla playstation? **Vai avanti di 3 caselle**

Spedisci un biglietto di auguri colorato all'amico piuttosto che un sms.
Vai avanti di 6 caselle

"Amici" non è uguale a stare con gli amici. Spegni la tv e vai per 2 turni a gioco in giardino

Una ricerca coi fiocchi? Meglio in biblioteca che su wikipedia.
Bene, ritira il dado

Hai spento il pc per poter studiare in tranquillità.
Bene, vai avanti di 2 caselle!

Esci con il tuo cane per fare un po' di moto. Ottima idea,
Vai avanti di 4 caselle!

Usi un dizionario di inglese online.
Vai avanti di 1 casella

Forse non è questo il sito che cercavi! **Vai in prigione**

Sono già due ore che stai chattando: resti fermo 1 turno in biblioteca

Arrivo



Gioco in giardino



Passeggiata in bicicletta



Biblioteca

Se vuoi saperne di più su come usare internet in tutta sicurezza, questi siti possono esserti di aiuto...



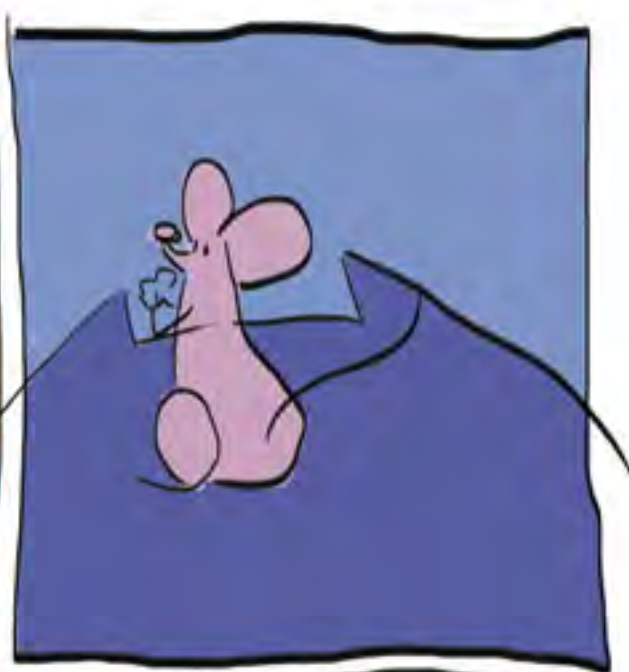
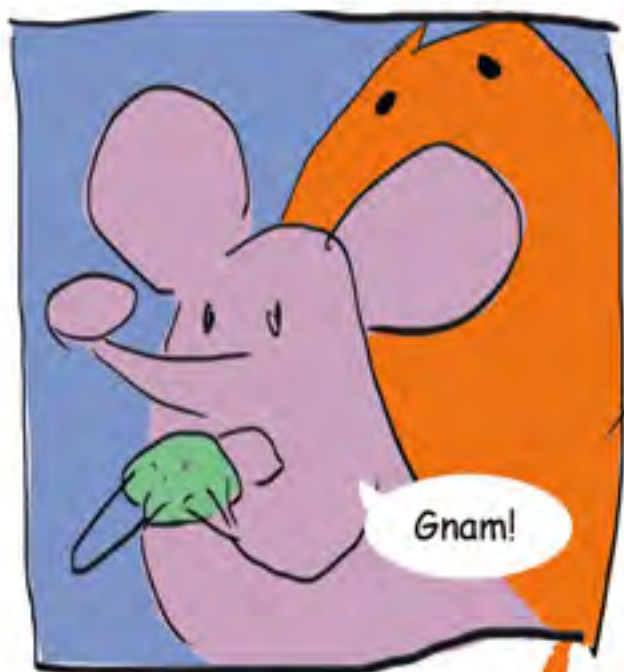
www.disney.it/CyberNetiquette
www.wildwebwoods.org
www.navigaresicuri.telecomitalia.it

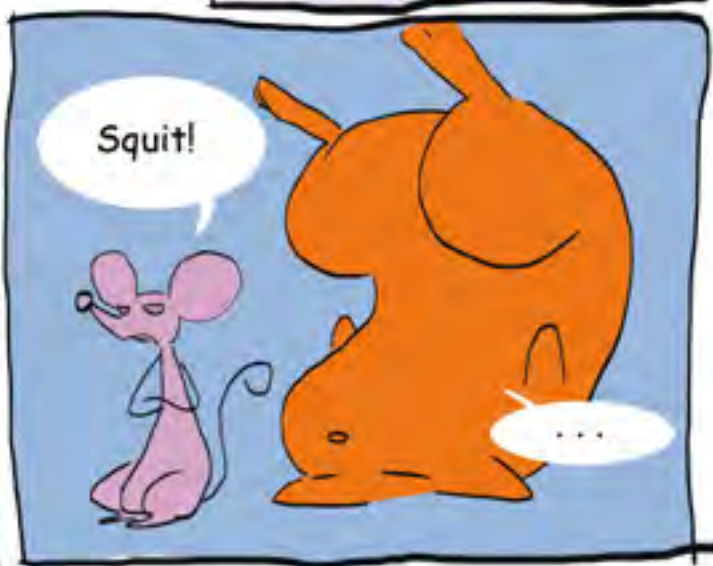
di Jacopo Mutti



TRA I DUE
LITIGANTI...







Ah ah, Grillo questa è davvero forte! Cosa? Ma la barzelletta a pag. 19. Correte ad ascoltarla!



SCOVOLINO

SOCIALE!

1 C'è una bella differenza!

Mamamia! Dobbiamo ripulire il cortile dell'oratorio, mi ci aiuti a mettere i rifiuti nel bidone giusto?!





2

Dina, che bella città!

Un mio amico abita a Dina e ha scritto in questa griglia tutto quello che c'è. Dammi una mano a trovare le parole elencate: possono essere lette da sinistra a destra, dall'alto in basso e anche in diagonale. Se leggi le lettere rimaste, nell'ordine, troverai un altro edificio molto bello.

E	C	A	S	E	E
D	L	C	H	L	Z
A	I	L	O	A	Z
R	E	U	I	I	A
T	C	S	A	V	I
S	O	C	R	A	P

VIALE
VILLE
STRADE
SCUOLE
PIAZZE
PARCO
CASE





3

Sindaco insindacabile!

Che bello, ci sono le elezioni e possiamo scegliere il nostro sindaco! Ecco i candidati, uno di loro è scout, ma chi sarà? Inforcati gli ociali.



SOLUZIONI

1: In A, E, 8, 16, 17, 20, In B: 1, 2, 3, 4, 15, 22, In C: 10, 11, 13, 21, In D: 5, 7, 9, 12, 14, 18, 19.

2: Chiesa.

3: È il candidato n° 2 che indossa la cintura scout.



PAROLE
PER GIOCARE

Notizie per giocare



Abbiamo parole per vendere,
parole per comprare,
parole per fare parole.

Andiamo a cercare insieme
le parole per pensare.

Abbiamo parole per fingere,
parole per ferire, parole per
fare il solletico.

Andiamo a cercare insieme
le parole per pensare.



Abbiamo parole per piangere,
parole per tacere,
parole per fare rumore.

Andiamo a cercare insieme
le parole per parlare...

RADICI

BENE

Una canzone di Sergio Endrigo
con il testo di Gianni Rodari
ci fa pensare a tutte le volte che,
incontrando qualcuno, non
troviamo il modo per comunicare.

Eppure, ogni giorno siamo sommersi da quotidiani, settimanali, riviste che vogliono trasmetterci qualcosa e che, dopo la lettura, prima di essere riciclate, possono servire per un gioco divertente e creativo:

**PAROLE
PER GIOCARE**



UNA SFILATA DI NOTIZIE

OCCORRENTE

Magliette, gonne, camicioni usati di colori diversi, forbici, colla, pennarelli, giornali illustrati e non.



Lasciamo perdere le notizie tristi, di politica, di scontri,

**OGGI PARLIAMO
DI BUONE AZIONI.**

Che lavoro di ricerca difficile!
Si trovano sempre le brutte notizie
ma non disperiamo.

Ritagliamo e incolliamo
su magliette e gonne le notizie
trovate, indossiamo i capi
e stupiamo tutti.



PAROLE PER GIOCARE

UN SEGRETO?

Se davvero non troviamo
belle notizie, buone
azioni, semplici episodi
di aiuto, interesse
per gli altri...



RITAGLIAMO PAROLE E IMMAGINI E...
FACCIAMO NOTIZIA!



I Lupetti e le Coccinelle sono sempre ottimisti e, allora,
speriamo e impegniamoci per una società migliore.



W LE BARZE!



Qual è un bel modo di usare le parole divertendosi?
Ma certo, raccontando una **BARZELLETTA!**
E le parole assumono così nuovi significati.



La sapete una freddura sporca?
UN GELATO CADUTO PER TERRA!



Ci sono barzellette su tutti gli argomenti:
animali, extraterrestri, bambini, sport.
A proposito, la sapete questa?

**UN CICLISTA, SU UNA SALITA MOLTO RIPIDA,
RAGGIUNGENDO UN COLLEGA, GLI GRIDA: TI RITIRI TU?
E L'ALTRO, CHE CREDE LO PRENDA IN GIRO,
GLI RISPONDE: TARATARA TA?**



**AL POLO NORD UN CANE DICE A UN'OCA:
"HO LA PELLE D'OCA" E L'OCA RISPONDE
"È VERO! HO UN FREDDO CANE".**

Anche voi conoscete tante barzellette belle e divertenti? Mandatemi le vostre preferite (3 al massimo) all'indirizzo raffa@agesci.it e le pubblicherò su Giochiamo! Non solo, vi arriverà anche un pacchettino misterioso da parte di Raffa!



Giochiamo a ...

Polo on bike

Ciaoooooo fratellini e sorelline!
È arrivato il momento di divertirsi
con il **POLO!** Ma non il Polo nord
o il Polo sud, intendo il **polo on bike!**
È una variante di quello più famoso,
nato in India e diffuso in tutto il mondo.
Il polo si gioca a cavallo (la razza pony
è la più adatta).

Il polo on bike
invece, si svolge
in bicicletta.
Bello eh?!

Il campo misura **250 m**
di lunghezza e **160 m**
di larghezza.

Le porte sono alte **3 m**
e larghe **7,5 m**.

Una partita si gioca
in **6 tempi** da **7 minuti**
ciascuno.





Si svolge fra due squadre di quattro cavalieri ciascuna, i quali, con un'apposita **mazza di legno** (lunga 130 cm con l'estremità a forma di T), spingono una **palla di legno o di caucciù**, cercando di mandarla nella porta avversaria.

La palla va sempre colpita con il braccio destro e per assegnare il punto la palla deve oltrepassare la linea di porta.



AVETE TROVATO GLI AMICI PER LA PARTITA?

Avete controllato che le gomme della vostra bici siano gonfie?

Allora buon divertimento cavalieri! Ueppaaaaaaaa

ATTENZIONE!!!

- È vietato tagliare la strada al giocatore in possesso della palla.
- La partita è diretta da due arbitri in bicicletta.
- I giocatori indossano un caschetto e possono personalizzare la loro mazza.



1, 2, 3, 4...100...
10.000...1.000.000!
Mamma mia quanti
sono e li ho intervistati
proprio tutti!
Di cosa sto parlando?
Andate a vedere a pag. 24.

FORMICHE ALLA RISCOSSA

Ci sono mattine
strane in cui
al risveglio le gambe
non vogliono saperne
di stare ferme.

Che impressione
guardarsi allo specchio
e vedere invece dei soliti
denti radi due antenne nere...

DRIIIN. DRIIIN.

Già la sveglia? Ma la
giornata si annunciava
quantomeno
stravagante; dopo lo
spavento iniziale Simone
si sgranchì le zampe,
mangiò in
fretta pensando

che forse non si era
ancora svegliato e andò
a scuola convinto che
avrebbe capito cosa
stava succedendo.
Arrivato a scuola trovò
i compagni che erano
ordinatamente disposti
in fila indiana e
avevano zampe nere,
occhi neri, antenne
nere e lunghe come
tante formiche!



Viaggi di Gufo



La maestra lo salutò dicendo che era un onore incontrare il **Sindaco di Formicopoli**. IL SINDACO? Non riusciva a crederci. Poi la maestra dichiarò che gli studenti erano a disposizione della città. Simone allora affidò a ognuno un compito: Enrico doveva girare per il quartiere e raccogliere la carta, Chiara fare la spesa e distribuirla per le case insieme a Giacomo, Paolo avrebbe diretto il traffico;

ciascuno avrebbe fatto **funzionare** la città con il **proprio lavoro**. Fu bello scoprire che a ogni angolo c'era qualcosa da fare

o qualcuno da aiutare e tutti passarono proprio una giornata **divertente**. La sera arrivò in un lampo e

Simone si ritrovò con numerose **avventure** da raccontare a mamma e papà. Andò a letto con le zampe indolenzite per il

gran girare e pensò di costruire una piazza piena d'acqua per nuotare tutta l'estate con gli altri cittadini...

DRIIIIN, di nuovo la sveglia. **SONO GIÀ LE 7!!!** È stato tutto un sogno? Peccato, essere una Formica Sindaco non era poi così male!

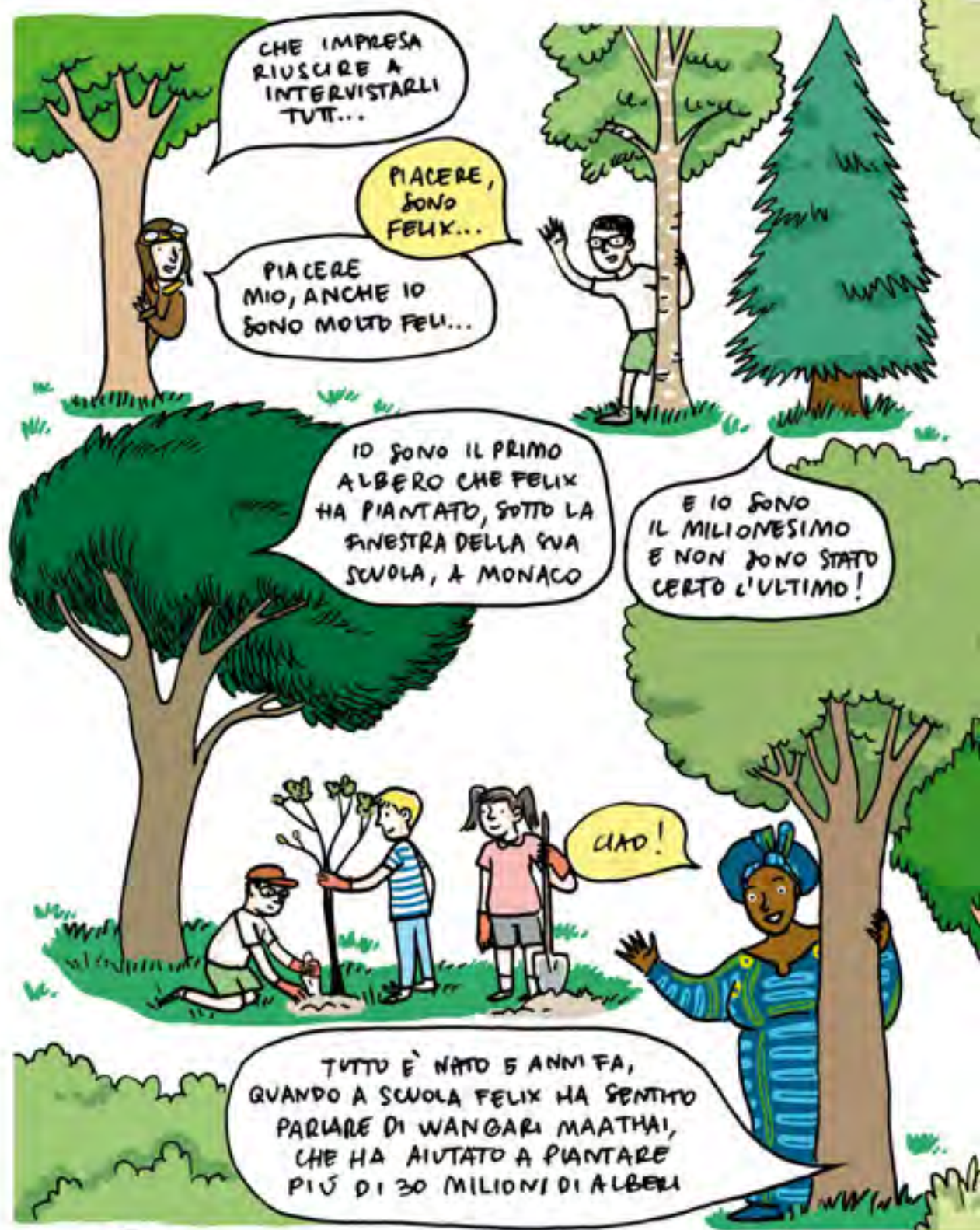




INTERVISTE IMPOSSIBILI



DISEGNI DI GIULIA SACRAMOLA



Un milione di alberi

OGNI ALBERO PIANTATO
FA PARTE DI UN SOGNO

IL SOGNO CHE IL MONDO
POSSA TORNARE A ESSERE
VIVIBILE PER TUTTI E PER CIASCUNO!

PERCHÉ NON
CI FIDIAMO PIÙ
DELE CHIACCHIERE
DEGLI ADULTI.

PREFERIAMO COLTIVARE
I NOSTRI SOGNI USANDO LE NOSTRE
FORZE DI BAMBINI. E COLTIVARE
È PROPRIO LA PAROLA PIÙ ADATTA!

IL SOGNO DI FELIX È
DIVENTATO UN VERO
PROGETTO SCOLASTICO

IL SUO MOTTO È
"STOP TALKING
START PLANTING"
CIOÈ BASTA CHIACCHIERE
INIZIA A PIANTARE!

SE MANCA
OSSIGENO, LA COSA
PIÙ SEMPLICE È
PIANTARE ALBERI...
NATURALE, NO?

UNA BELLA FAVOLA
RACCONTATA AI GRANDI,
NON PER FARLI
ADDORMENTARE,
MA NELLA SPERANZA
CHE FINALMENTE
SI SVEGLINO!



Viaggi di Gufo
nel mondo

QUESTI DI SEGNO



Occhi aperti, antenne tese
e attenzione al massimo!

**Guardate i disegni
qui sopra e ditemi...**

NON È

GUARDI

Viaggi di Gufo
nel mondo



**...sono davvero così
diversi come sembrano?**

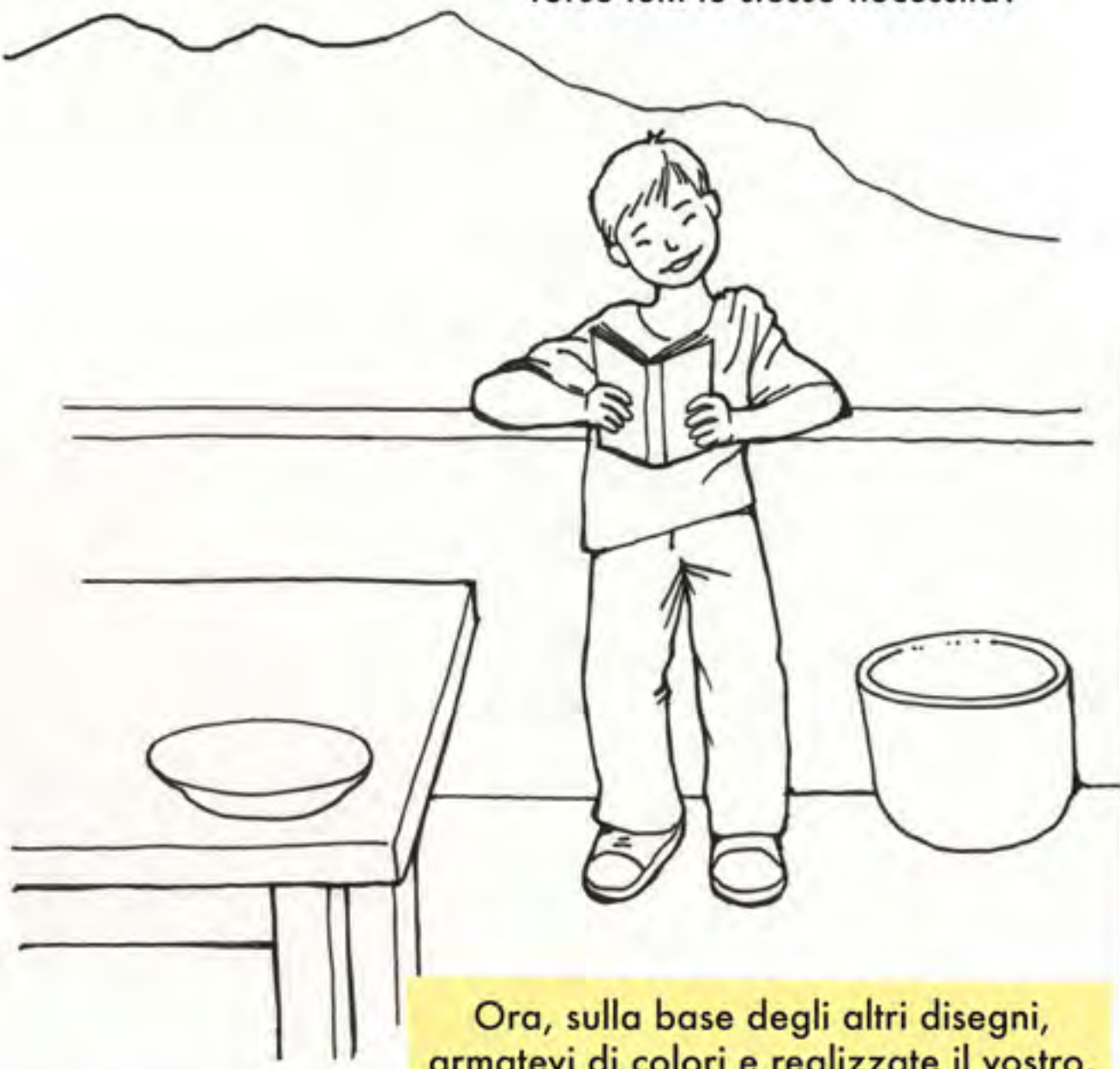
Certo, le case, i piatti da gustare,
gli strumenti musicali sono diversi, ma
notate qualcosa che invece non cambia?



Forza fratellini e sorelline,
so già che avete trovato
la risposta! Esatto!

Sono proprio i bambini.

In effetti a pensarci bene, non avete
forse tutti le stesse necessità?



Ora, sulla base degli altri disegni,
armatevi di colori e realizzate il vostro,
vi ho lasciato lo spazio apposta!

ROSSO come IL CIELO

La Biblioteca
Di Branco e Di Cerchio



Questa è la storia di un bambino fantasioso e allegro. Non aveva giocattoli, ma molti amici.

Poi, un giorno, un incidente: quando si risvegliò, il mondo era fatto di ombre e presto anche le ombre sparirono. Lo aspettava un istituto per bambini non vedenti con un direttore severissimo, ma con un maestro che cercava di capire cosa fosse meglio per i suoi scolari.

Insegnava loro l'**alfabeto Braille**, un sistema di puntini impressi sulla carta, con cui poter leggere e scrivere senza vedere.

Lui però non voleva imparare: "Io ci vedo - diceva - non mi serve"! Così quando il maestro assegnò il compito di descrivere il mutare delle stagioni, subito pensò ai rumori: la pioggia, i tuoni, il vento, il **cinguettio degli uccelli**...

Sì, avrebbe descritto le stagioni con i loro rumori: la doccia per fare la pioggia, una lamiera sbattuta per i tuoni...

Nella sua mente c'erano tante storie da raccontare, se solo avesse potuto continuare a usare il registratore!

Al direttore però non piacevano quelle novità, anzi gli sembrava che l'unica soluzione fosse cacciare via quel piccolo cantastorie, ma... Non voglio dirvi altro, solo che quel bambino di storie ne racconta ancora adesso che è cresciuto, anzi, lo fa per mestiere. Come lo so? Quel bambino sono io.

A



B



C





La Biblioteca
Di Branco e Di Cerchio

Rosso come il cielo
Regia di Cristiano Bortone
2005



CIAK...MOTORE... ASCOLTA!

Di certo anche voi, cari amici, avrete tante storie da raccontare nella vostra mente e allora perché non farlo... adesso?

Provate a realizzare una **STORIA SONORA** utilizzando vari oggetti e tutta la vostra fantasia per rappresentare i mille suoni della natura e del mondo intorno a voi.



Scrivete e registrate il vostro racconto sonoro e poi inviatemelo all'indirizzo gufo@agesci.it.



Le storie più belle saranno pubblicate nel sito di Giochiamo, alla pagina www.agesci.org/lupetticoccinelle!

D



E



F



Millo & Cia



S.p.B.A.

Testi di Camillo Acerbi
& Emmanuelle Caillat
Disegni di Mauro Guidi

CIA, HO DECISO:
FONDO UNA SOCIETÀ!
È IL MOMENTO
BUONO!

LO AVEVO DETTO AL
BABBO DI NON LA-
SCIARE IN GIRO I
SUOI GIORNALI!



VOGLIO DIVENTARE RICCO!
LEGGI QUA, QUESTO BAM-
BINO TEDESCO HA CREATO
UNA SOCIETÀ PER AZIONI
E ADESSO È MILIONARIO
!!!

DAVVERO
?



E LA TUA
S.P.A. COSA
PRODURRÀ
?

È UN DET-
TAGLIO,
STOLTA!
PRODURRÀ
SOPRATTUTTO
RICCHEZZA!



E ADESSO BASTA CHIA-
CHIERE! VADO A STAMPARE
LE CEDOLE E A CERCARE
GLI AZIONISTI!

TI SERVE
UNA SE-
GRETARIA
?

SÌ,
VALLA A
CERCARE
!



PERCHÉ,
IO NON
VADO
BENE?

TACI! IL
MOMENTO
È SOLEN-
NE!

BZZZ!



CARO GIBO! È IL TUO
GIORNO FORTUNATO:
PER SOLI 2 EURO
PUOI ESSERE IL
PRIMO SOCIO DELLA
MIA S.P.A. E GUADA-
GNERAI SOLDI A
PALATE!!



NON MI PARLARE
NÉ DI SPA NÉ DI
SPECK, IL DOTTORE
MI HA MESSO A
DIETA E VUOLE CHE
FACCIA UN PO' DI
MOTO!!!



ALLORA
ACCOMPAGNAMI
DA ORSO, COSÌ
BRUCI UN PO' DI
CALORIE!

MI TROVI
DAVVERO
GRASSO
ANCHE TU
?

NO GIBO,
SEI SOLO
UN PO'
OBESO
!!!



PENSA CHE AFFARE, ORSO, PER SOLI 2 EURO PUOI DIVENTARE AZIONISTA DELLA "MILLO S.P.A." E L'ANNO PROSSIMO VEDRAI RADDOPPIARE IL TUO CAPITALE!!

CHE BELLO! ORSO CHE GIOCA IN BORSO!

SE NON SMETTI TI DO UN MORSO!

MI SPIACE MILLO, MA L'UNICA COSA CHE QUI RADDOPPIA SONO I PIATTI DA LAVARE, AVEVAMO OSPITI E LA MAMMA MI HA CHIESTO QUESTO FAVORE

NON TI PREOCCUPARE, TI AIUTIAMO NOI! IO LAVO LE PENTOLE!

IO I BICCHIERI E LE FORCATE!

IO RIPULISCO I PIATTI

GRAZIE RAGAZZI, SONO COMMOSSO, COMUNQUE I 2 EURO NON CE LI HO!

E ADESSO TUTTI DA PATTI!



CARA PATTI, HO UN OFFERTA ECCEZIONALE, SOLO PER OGGI AZIONI DELLA MILLO S.P.A. A 1,99 EURO!

NON POSSO SCENDERE, SONO MALATA, ANZI ANDRETE A COMPRARMI DELL'ASPIRINA?

TE LO DICEVO ORSO, SONO GIÀ CALATE

ECCOVI 10 EURO, MI PRENDETE ANCHE LO SPRAY NASALE, LE CARAMELLE PER LA GOLA, LO SCIROPPO PER LA TOSSE E LA SETTIMANA ENIGMISTICA? CON I SOLDI CHE RESTANO POI TI COMPRO DELLE AZIONI!

OK

ECCO PATTI, ABBIAMO DOVUTO LAVARE LA MACCHINA DEL FARMACISTA, COSTAVANO 35 EURO

SIETE DEI TESORI, CI VEDIAMO QUANDO SONO GUARITA

MILLO, CE NE ANDIAMO ANCHE NOI, E' STATO UN BEL POMERIGGIO, AUGURI PER LA TUA SOCIETA'! HAI SEMPRE DELLE IDEE BRILLANTI!



IDEE BRILLANTI UN CAVOLO! NON HO VENDUTO NEANCHE UNA AZIONE!



BEH, CONSOLATI, LA NOSTRA SARA' ANCHE UNA PESSIMA SOCIETA' PER AZIONI, MA E' CERTAMENTE UN'OTTIMA SOCIETA' PER BUONE AZIONI!



Gesù è quel Qualcuno

Ci, hai visto
a pag. 44 cosa sta
realizzando il nostro
amico Din Don D'Art?
Non ci posso credere,
ma è davvero
spaventoso!

Oggi Gesù ha molti ammiratori che apprezzano il suo insegnamento, i suoi esempi, il suo modo di vivere e di comportarsi. Sono soprattutto le qualità della persona di Gesù ad attirare l'interesse e l'ammirazione degli uomini d'oggi. Per dirci veramente cristiani, la nostra fede ci chiede di andare oltre. Non possiamo e non dobbiamo fermarci solo alle qualità umane di Gesù.



Riconoscere Gesù come Figlio di Dio e come Signore è il cuore stesso del cristianesimo. Perché dovremmo affidarci a Gesù di Nazaret se fosse solo un grande uomo?

Se Gesù, oltre che uomo, fosse anche il Figlio di Dio, nel mondo ci sarebbe solo un bel messaggio in più, ma - come tante volte ci ricorda papa Benedetto - sarebbe uno tra i tanti. Solo qualcuno che sia "incarnazione dell'amore di Dio" può essere nostro Salvatore, e il cristianesimo riconosce che **Gesù è questo Qualcuno!**

Per renderci conto che la nostra fede è costruita su un fondamento solido ci sono d'aiuto molti scritti antichissimi dove troviamo le parole di Gesù che servono proprio a farci capire il senso con cui lui stesso si fa conoscere come Dio.

La fede è un cammino che deve essere sempre accompagnato dalla preghiera, da un atteggiamento di umiltà e di accoglienza, perché Dio nasconde le grandi verità ai superbi e le manifesta ai piccoli (Mt 11,25): a coloro che lo cercano con amore.



Solo se Gesù è il Figlio di Dio e il nostro unico Signore, saremo capaci di resistere a chi pretende di prendere il suo posto nella nostra vita.

E tu sei capace di spiegare anche agli altri i motivi del tuo credere, della tua fede?

La Camera

Specialità



Una foto
rappresenta un ricordo
di qualcosa che si
è vissuto, magari assieme
ai nostri genitori o con gli amici!
Ieri da un vecchio baule
in solaio è sbucato fuori un album
di foto un po' ingiallito...
che emozione guardarlo tutto!
Mi è venuta voglia di cacciare e volare
per la specialità di **FOTOGRAFO**.
Provateci anche voi!



Potremmo cominciare da...

- ☀ Possedere una macchina fotografica e conoscerne i componenti
- ☀ Raccontare una caccia o un volo utilizzando venti scatti fotografici
- ☀ Conoscere la storia della fotografia e le attuali tipologie di macchine fotografiche

E poi...

- ☀ Saper usare l'obiettivo, il grandangolo, il teleobiettivo, lo zoom e il flash
- ☀ Realizzare una presentazione di foto utilizzando il computer per il Branco o il Cerchio
- ☀ Inviare alcune foto del Branco o del Cerchio a Giochiamo

Caputo Roberto Nello

Infine...

- ☀ Conoscere e usare l'equipaggiamento del buon fotografo in volo o in caccia
- ☀ Realizzare un album fotografico del Branco o del Cerchio e averne cura
- ☀ Presentare le tecniche di fotografia ai fratellini e alle sorelline spiegando le caratteristiche della foto in bianco e nero e di quella a colori

Siete pronti?
Sorridete... CLICK!
E non dimenticate
la macchina fotografica!
**Buona Caccia
e Buon Volo**

In riva al mare capita di vedere bottiglie galleggiare, i naufraghi le usavano per lanciare un messaggio di aiuto, oggi vengono semplicemente abbandonate da persone maleducate.

Ecco fatto, raccolta, ma cosa si potrebbe fare con una bottiglia vuota? Certo, una **DAMA CINESE**... in bottiglia!

EUREKA



EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?



OCCORRENTE

- Un foglio di carta in formato A3 anche scritto da un lato
- una vecchia rivista
- colla in stick e forbice
- un pennarello nero e riga o squadra
- una bottiglia di plastica

Per costruire la base del **tabellone gioco**, che avrà la forma di una stella a sei punte disegniamo sul foglio un triangolo rettangolo di 28 cm di lato. Poi disegniamo un triangolo sopra al primo, delle stesse dimensioni, ma al contrario: la base va disegnata a 8 cm dalla punta del primo. Ritagliamo la figura così formata.



Partendo dai sei triangoli esterni, tracciamo delle righe passando per il centro, a distanza di 2 cm l'una dall'altra. Nei punti d'intersezione coloriamo un bel punto nero. **Ogni triangolo deve avere quindici punti...** così!



EUREKA!

Per le **pedine** cerchiamo nella rivista delle pagine con **sei colori diversi** e ritagliamo dieci piccoli cerchi per ogni colore. Per rinforzare la pedina, se necessario, ritagliamo due cerchi e incolliamoli insieme.



Ora togliamo le etichette dalla bottiglia, inseriamo all'interno le pedine e il tabellone arrotolato ed ecco un **bel gioco in bottiglia da portare comodamente con noi!**

LA DAMA CINESE (da 2 a 6 giocatori)

La dama cinese è un gioco di origine tedesca, molto in voga nel 1800.

COME SI GIOCA

- Ogni giocatore ha dieci pedine di un colore diverso da quello degli avversari e le sistema in una delle punte della stella (triangolo esterno), nei punti d'intersezione.
- La pedina si sposta di un punto ogni turno oppure di tanti punti quanti sono i salti resi possibili dalla disposizione delle proprie pedine o di quelle degli avversari.
- Ci si muove solo in diagonale e si può tornare indietro.
- Non si possono fare, contemporaneamente, spostamenti e salti.
- Vince chi per primo riesce a trasferire tutte le sue pedine sulla punta di fronte a quella di partenza, sistemandole secondo la disposizione iniziale.

Potete realizzare il gioco anche con altri materiali, ad esempio le pedine possono essere dei sassolini, semi, pasta scaduta. Mandatemi una foto delle vostre opere... non in bottiglia ma via e-mail all'indirizzo elleci@agesci.it

EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, eh tu?

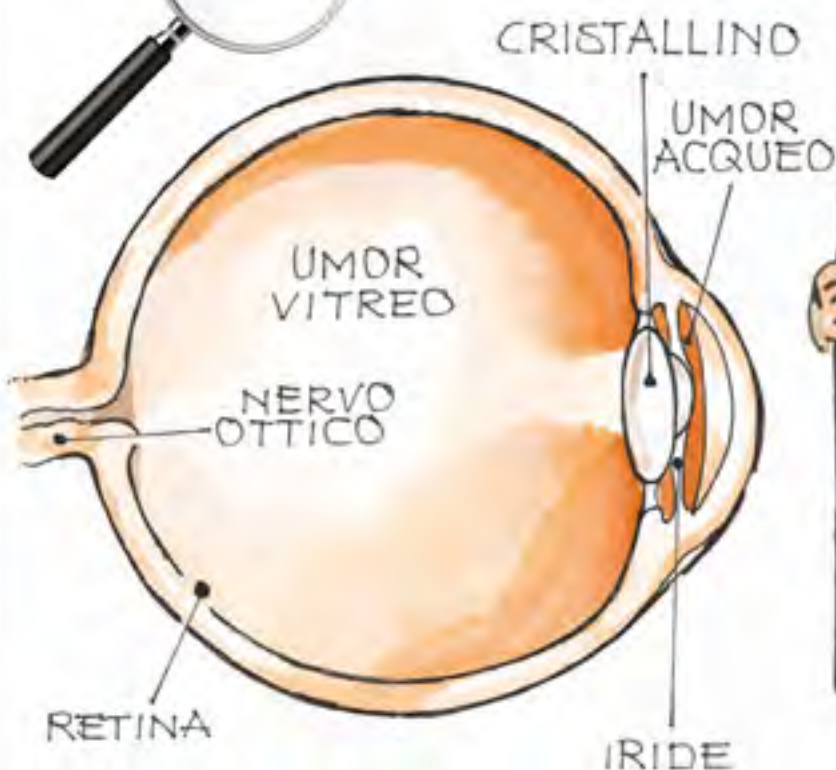


A ME GLI

La posta del dott. Biz



PLEASE!



L'OCCHIO è l'organo di senso con cui percepiamo la luce.

SAPETE COS'È LA LUCE?

È un'onda elettromagnetica, simile alle onde radio.



La parte più esterna dell'occhio è dotata di una lente, che si chiama **CRISTALLINO**, che attraverso il movimento di alcuni piccolissimi muscoli viene adattata in modo da permettere una buona "messa a fuoco". Dietro al cristallino c'è una membrana che si allarga o si stringe, a seconda della quantità di luce che l'occhio riceve: è l'**IRIDE**. All'interno del **GLOBO OCULARE**, che è quasi una sfera perfetta, si trova l'**UMOR VITREO**, che è una sostanza liquida trasparente che permette di mantenere la distanza tra il cristallino e la parte sensitiva dell'occhio, la **RETINA**. Qui, attraverso due tipi di cellule, i **CONI** e i **BASTONCELLI**, la luce si trasforma in segnali elettrici. Questi arrivano alla parte posteriore del cervello, dove vengono elaborati e ci permettono di ottenere le immagini. Ogni onda luminosa ha una sua frequenza, che corrisponde a un colore. Noi vediamo dal **ROSSO** sino al **VIOLETTO**. E il **BIANCO**? Non è un colore, ma la somma di molti colori diversi, mentre il **NERO** è l'assenza di colore. Il nostro cervello, un po' come una macchinetta digitale, riconosce il significato delle immagini e le mette in memoria. È un po' come avere un album fotografico sempre con noi... basta chiudere gli occhi e ricordare!

Se avete domande o curiosità,
scrivete al mio indirizzo
dott.carlbiz@agesci.it

Buona salute a tutti!



AMICI, OGGI PREPAREREMO
DEI SIMPATICI BOCCONCINI
AL CIOCCOLATO TIPICI
DELLA CAMPANIA



i Negretti

La ricetta è molto semplice,
non ci sarà bisogno del forno
e potrete fare tutto da soli!

Potrete offrirli agli amici
alle vostre feste perché sono
veramente buonissimi.

Ah, si preparano con le zampe,
quindi potremo impasticciarci un po'!



INGREDIENTI

150 gr di zucchero a velo
3 tuorli d'uovo
80 gr di burro a temperatura
ambiente
4 cucchiaini di cacao amaro
200 gr di biscotti secchi tritati
400 gr di granella di zucchero
colorata

1 Unite il burro con lo zucchero a velo finché sarà diventato un unico impasto morbido.

3 Mettete il composto in frigo finché non sarà diventato abbastanza duro.

4 In un piatto mettete la granella di zucchero e formate dall'impasto delle palline della grandezza di una noce, passatele nella granella e servite su un vassoio.

2 Aggiungete i tuorli uno alla volta, il cacao e i biscotti tritati.

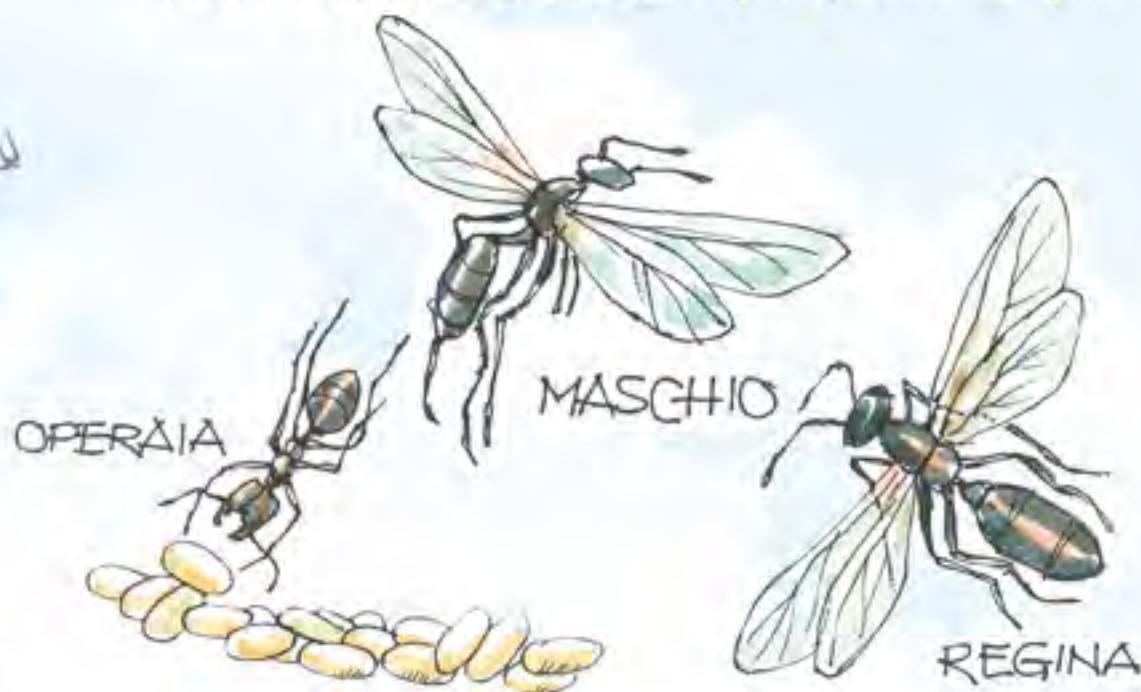


BUON APPETTO!



Tutto, tutti insieme

Quante volte vi è capitato di fermarvi a osservare attentamente un **FORMICAIO**? Non è un banale brulichio di formiche in perenne movimento. Ognuna di loro ha un ruolo ben definito. Le **formiche** sono divise in tre caste: femmine feconde (le **regine**), **maschi** e **operaie**.



I maschi, salvo rare eccezioni, sono alati e servono unicamente per la fecondazione delle regine; anche queste sono alate, ma si asportano spontaneamente le ali dopo il volo nuziale. Le operaie sono sempre prive di ali, formano il grosso della **società** ed eseguono tutti i compiti necessari alla vita di questa.

Alcune sono molto specializzate: ci sono le guerriere, le balie delle uova, le magazziniere...

Sorella Natura



Anche le **termiti** e le **api** vivono in società specializzate e perenni come le formiche. Le vespe e i bombi sono invece società annuali e tutto il loro ciclo si sviluppa in una stagione al termine della quale sopravvivono solo le femmine fecondate. Dalle loro uova l'estate successiva avrà origine una nuova colonia.

DOMANDA

Sapete quali di questi carnivori vivono in società specializzate? Cobra, leoni, leopardi, lupi, orsi, squali, tigri.



Soluzione: lupi e leoni



Ho letto una volta una storia interessante...
In una caverna dormiva un drago. Durante il lungo sonno,
il suo organismo produceva un liquido che poteva spruzzare
dalle narici. Una sola possibilità' e la sacca che lo conteneva
si svuotava completamente. Questo liquido
all'aria... si incendiava.

Ma i draghi... sputano fuoco?



1 Taglia a metà il bicchiere di plastica.
Per rappresentare l'interno della bocca
del drago, incolla della stoffa rossa sul
bordo tagliato delle due metà del bicchiere.



2 Ora incolla il lato libero in modo
da riformare il bicchiere.



3 Con del tubicino per irrigazione a goccia
e due spruzzini realizza le narici e i condotti
da applicare con del nastro adesivo a quella
che sarà la parte superiore della testa.
Poi con un giunto a T unifica il condotto
che alla fine arriverà alla pompetta.



4 Per il corpo del drago incolla la stoffa
nella parte inferiore della bocca e poi
con abbondante colla unisci i due lembi.



6 Ora incolla la stoffa nella parte superiore
della bocca, avvolgendola anche sopra i tubicini.



5 Crea la cresta inferiore del
drago ritagliando la stoffa.

COSA SERVE

- un bicchiere di plastica resistente
- ritagli di stoffa di colori diversi
- colla tipo mastice
- forbici e taglierino
- tubicino per irrigazione a goccia
- due spruzzini e una pompetta
- due biglie colorate
- due gomme per cancellare



7



Taglia leggermente la stoffa davanti alle narici per metterle in evidenza.

9



Ritaglia due guance crestate da una stoffa di un altro colore ripiegata e incollata (per darle maggiore consistenza) e applicale ai lati della bocca.

11



Al tubicino collega la pompetta.

8



Per completare il collo, prendi una striscia di stoffa dello stesso colore della testa, ritaglia la parte superiore a forma di cresta, incollando i bordi liberi; poi incolla i due lembi inferiori alla stoffa della gola per chiudere il collo.

10



Per gli occhi e le sopracciglia utilizza due biglie colorate e della stoffa di un altro colore: ripiega e incolla un bordo e sempre incollando ripiega ancora posizionando la biglia al centro; poi incolla sulla testa.

12



Intaglia nelle gomme per cancellare i due potenti incisivi che applicherai nella parte superiore della bocca.

DIN DON D'ART!

Chi non avra' paura del nostro drago...
si trovera' bello bagnato!



Esprimiamoci

LA GRAFFI



Camminando per la città di sicuro avrete visto dei **GRAFFITI**, quei disegni fatti sui muri con le bombolette di vernice spray.

Sapete cosa vuol dire un **cuore trafitto da una freccia**?
O una **faccia sorridente**?
O una **pistola cancellata da una grossa X**?



Facile: l'amore che fa male, la gioia e un bel no alla violenza! Ma così, senza parole... si usa il **disegno**, probabilmente **il più antico modo di esprimere un'idea**.



CA

Avete visto la riproduzione di graffiti trovati nelle caverne degli uomini preistorici? Riportano animali o scene di vita quotidiana e sono belle testimonianze della vita di persone vissute tantissimi anni fa e che non avevano ancora inventato il disegno più... espressivo, cioè l'alfabeto!

Anche noi ci esprimiamo spesso con i disegni, quando mandiamo a un amico un messaggio che termina con uno smile o disegniamo una torta su un bigliettino di auguri o facciamo giochi da tavola o rebus!

Allora, pensiamo a **QUALCOSA DI BELLO DA DIRE** e proviamo a dirlo con il disegno ricordandoci che, guardando un dipinto, proviamo emozioni che l'artista sa ancora farci arrivare dopo centinaia di anni!





A ciascuno è chiesto! Cosa vuol dire?
Beh, in GIRINGIRO SOTTOSOPRA il Bosco
e la Giungla ho scoperto che non sono solo,
ma siamo in tanti a vivere tra le radici, i rami
e le foglie dei possenti alberi del bosco, nei fiori
del prato o nelle acque del ruscello.

Il bello è che siamo tutti diversi ma ciascuno ha il
suo compito da portare avanti per il **bene di tutti**.

Un po' come nelle vostre città! Pensate che confusione
se all'improvviso non ci fosse più chi cura gli ammalati,
chi dirige il traffico o fa da mangiare. E' davvero bello
rendersi utili e di certo non ci è stato donato un talento
per tenerlo nascosto in un campo ma per spargerlo
intorno a noi. Cosa ne dite quindi di **darci da fare tutti
insieme per cambiare le cose che non ci piacciono?**
Cosa sapete fare davvero bene? Pensateci e mettetela
a disposizione degli altri. Vedrete, sarà utile e divertente!



Redazione: Camillo Acerbi, Mauro Bonomini, Stefania Brandetti,
don Andrea Budellacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, Emanuele
Dall'Acqua (art director), don Andrea Della Bianca, Silvia Fichera,
Barbara Giannini, Cristian Giovannini, Anna Guidi, Paola Lori (capo
redattore), don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni,
Cristina Memmo, Vanna Merli, Maria Vittoria Perini, Alessandra
Porrà, Marco Quattrini, Alessia Rolle, Pietro Romanelli, Gaetano
Russo, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Grafica e
impaginazione:** ideArt comunicazione **Illustrazioni:** Alessandra
Baldi, Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Annamaria Bognandi,
Emanuele Dall'Acqua **Per i fumetti grazie a** Mauro Guidi,

Jacopo Mutti, Giulia Sagromola **La copertina è di** Vittorio Belli
Redazione WEB: Elisena Bartolucci, Marco Colonna, Angelica
Di Giorgio, Paolo Favotti

SCOUT - Anno XXXVIII - n. 13 - 17 settembre 2012 -
Settimanale registrato il 27 febbraio 1975 con il numero
15811 presso il Tribunale di Roma - euro 0,51 - Edito
dall'AGESCI - Direzione e pubblicità Piazza Pasquale Paoli,
18 - 00186 Roma - Direttore responsabile Sergio Gatti -
Stampa Mediagrat spa, viale della Navigazione Interna, 89
Noventa Padovana (Padova) - Tiratura di questo numero copie
60.000 - Finito di stampare nel settembre 2012

Tonino cartonato

Io sono il tuo padrone,
e ti ordino di sparecchiare
la tavola!



Va bene dai,
per questa volta
lo facciamo insieme...

